

REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO 2018

NOTA TECNICA N.1

1. Revisione del Budget economico 2018 – modalità operative

1.1 Indicazioni generali

La **revisione del budget** consiste nell'aggiornamento, da parte dei centri di costo, delle iniziali previsioni economiche inserite in sede di budget a LB 2018 (anni persona, costi e investimenti), in funzione degli obiettivi concretamente perseguibili, per realizzare i compiti ad essi assegnati e garantire le attività per il loro funzionamento. Questa operazione si fonda sulla verifica dei risultati conseguiti nella prima parte dell'esercizio e sulla riconsiderazione degli altri elementi alla base delle previsioni economiche annuali iniziali, tra i quali le modifiche eventualmente intervenute nel quadro normativo ed organizzativo, nonché nelle risorse finanziarie assegnate.

La legge 163/2016 che modifica l'articolo 33, *comma 4-octies*, della legge 196/2009, come già evidenziato nel paragrafo 2.5. della circolare di assestamento, dispone che "*Il budget di cui all'articolo 21, comma 11, lettera f), è aggiornato sulla base del disegno di legge di assestamento e, successivamente, sulla base delle eventuali modifiche apportate al medesimo disegno di legge a seguito dell'esame parlamentare*". Per quanto sopra enunciato, il budget rivisto delle Amministrazioni centrali dello Stato sarà aggiornato in seguito all'approvazione della legge di assestamento.

I costi del budget economico, come noto, sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica¹ e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di costo delle amministrazioni centrali per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio dello Stato².

La revisione del Budget 2018, effettuata tenendo debitamente conto di quanto illustrato nella presente circolare, deve essere attuata in coerenza con gli stanziamenti indicati nelle proposte di assestamento, tenendo presente che "**coerenza**" non significa identità di valori, ma attuazione dei differenti principi applicati ai due sistemi e, in particolare, la distinzione da operare fra **costi di natura discrezionale** e **costi incomprimibili**:

1. **le previsioni dei costi ritenuti incomprimibili** dovranno, infatti, essere confermate, in quanto legate ad obblighi già assunti dall'Amministrazione o allo svolgimento di funzioni essenziali ed irrinunciabili, a prescindere dalla disponibilità delle corrispondenti risorse finanziarie a copertura dei costi;
2. **le previsioni di costi di natura discrezionale** del budget rivisto 2018, invece, dovranno essere riviste in coerenza con le disponibilità finanziarie aggiornate, rappresentate dalle **proposte di assestamento** formulate dalle Amministrazioni e validate dagli Uffici Centrali del Bilancio; anche in questo caso coerenza non

¹ Secondo il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

² Tenuto conto dello stretto legame fra le rilevazioni economiche e i documenti finanziari del bilancio dello Stato (cfr. artt. 21 e 36 della l. n. 196/09), le risorse umane o strumentali da considerare al fine della stima dei costi, quindi, sono solo quelle coperte finanziariamente dal bilancio dello Stato, a prescindere dalla eventuale differenza temporale che può intervenire fra il momento in cui sorge il costo e quello in cui si manifesta la spesa. Eventuali risorse umane o strumentali che, pur impiegate dalle amministrazioni, siano finanziate totalmente da risorse esterne al bilancio dello Stato sono quindi escluse dalle rilevazioni economiche.

significa necessariamente identità, in quanto gli stanziamenti in c/residui, in parte, fanno riferimento a costi sostenuti in esercizi precedenti così come una parte degli stanziamenti in c/competenza potrebbe corrispondere a costi che si manifesteranno in esercizi futuri.

Sul portale di contabilità economica, a seguito di apposito comunicato, saranno disponibili per gli utenti con profilo "referente del Centro di responsabilità amministrativa", gli stanziamenti delle proposte di assestamento, a partire indicativamente dalla fine del mese di maggio.

2.1 Modalità operative

I centri di costo di ciascun Ministero sono direttamente coinvolti nel procedimento di invio telematico e validazione dei dati economici, che sono acquisiti mediante il portale *web* di contabilità economica accessibile dalla home page del sito della Ragioneria generale dello Stato all'indirizzo internet www.rgs.mef.gov.it, - "Contabilità economica"³.

Le strutture organizzative di riferimento, sulle quali si procederà all'aggiornamento delle previsioni di costo per la fase in esame, in coerenza con il provvedimento di assestamento del bilancio finanziario 2018, sono le medesime utilizzate per la formulazione del budget a LB 2018-2020. Per ogni eventuale variazione intervenuta nei centri di costo, nel corso dei primi mesi dell'anno in esame, sarà necessario contattare tempestivamente l'Ispettorato Generale del Bilancio -ufficio IV - per concordare le necessarie modifiche.

Il sistema informativo, in sede di apertura del portale per la fase in esame, presenterà **preimpostati** i valori di costo inseriti in sede di budget a LB 2018, che gli utenti potranno confermare o modificare.

A supporto della formulazione del budget rivisto 2018 è possibile avvalersi della reportistica disponibile nelle funzionalità della contabilità economico-patrimoniale - cartella denominata "contabilità analitica – esito simulazione" presente sul SICOGE che le amministrazioni centrali dello Stato utilizzano in applicazione dell'art. 6, comma 6 del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 135/2012. Tali tabelle, che riportano i costi per centro di costo derivanti dalle registrazioni effettuate nella prima parte dell'esercizio 2018, consentono il costante monitoraggio e la verifica dei dati inseriti dalle amministrazioni stesse. A tal proposito si rammenta che per migliorare la qualità dei dati riportati nelle suddette tabelle, è opportuno che si proceda a una costante e periodica verifica delle operazioni effettuate in corso d'anno sul SICOGE e delle relative risultanze; ciò anche al fine di garantire una consuntivazione più puntuale (cfr. circolare n.7/2013).

3.1 Riconciliazione del Budget rivisto 2018 con il Bilancio finanziario assestato

Tenuto conto dei differenti principi contabili applicati al sistema di contabilità finanziaria e a quello di contabilità economico analitica e della differente articolazione e struttura dei dati, è necessario che le Amministrazioni forniscano, oltre al valore delle previsioni economiche (anni persona, costi e investimenti), alcune informazioni aggiuntive per effettuare la **riconciliazione** dei costi per il personale, i beni e i servizi e degli investimenti in beni durevoli previsti in Contabilità economica con i relativi stanziamenti del provvedimento di assestamento finanziario per l'anno 2018⁴.

³ In alternativa all'inserimento dei dati tramite le funzioni del portale, per le Amministrazioni aventi autonomi sistemi contabili e di controllo, è possibile avvalersi della trasmissione automatica dei dati, relativi sia ai costi del personale che agli altri costi di funzionamento, mediante un file XML generato a partire dai sistemi interni dell'Amministrazione. Le Amministrazioni interessate all'utilizzo di tale opzione contatteranno l'Ispettorato Generale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per stabilire le modalità di trasmissione del suddetto file.

⁴ La riconciliazione va effettuata solo con gli stanziamenti dei capitoli appartenente alle categorie economiche 1, 2, 3, 12 e 21 (personale, consumi intermedi, altre spese correnti e investimenti). Gli altri stanziamenti sono caricati automaticamente

La riconciliazione dei costi previsti nell'anno avviene sia con gli stanziamenti in c/competenza che con gli stanziamenti in c/residui; la differenza nei due casi è la seguente:

- gli stanziamenti in c/competenza devono essere interamente giustificati rispetto ai costi previsti nello stesso esercizio;
- gli stanziamenti in c/residui possono essere riconciliati anche parzialmente, in quanto possono fare riferimento sia a costi sostenuti in esercizi precedenti sia a costi da sostenere nell'anno; tra le informazioni da inserire per la riconciliazione deve essere indicata la sola quota di stanziamenti in c/residui eventualmente corrispondente ai costi che si prevede di sostenere nell'anno.

E' compito dei Centri di responsabilità amministrativa fornire tali informazioni per **singolo programma**, tenuto conto del ruolo di coordinatori nel processo di programmazione economico-finanziaria e di gestori delle risorse finanziarie che la normativa vigente attribuisce loro (cfr. art. 4 del d.lgs. n. 165 del 2001, artt. 21 e 36 della legge 196/2009).

Anche per la presente fase, sono disponibili, sul portale di Contabilità economica, le funzionalità che ausiliano gli utenti con profilo "referenti dei Centri di responsabilità amministrativa" nelle attività di verifica dei disallineamenti strutturali, che si verificano quando, all'interno della stessa Amministrazione, la struttura responsabile della spesa è diversa da quella che prevede l'utilizzo delle risorse umane o strumentali ed il relativo costo.

E', inoltre, prevista una funzione per supportare le attività di verifica da parte degli utenti con profilo "Ufficio centrale del Bilancio" dei disallineamenti strutturali che si presentano all'interno della stessa amministrazione (costi previsti nell'ambito di un CdR coperti con stanziamenti in c/competenza di altri CdR e viceversa).

Si rimanda all'area riservata del portale di contabilità economica, sezione "Istruzioni per l'utente", per la consultazione della presentazione contenente esempi delle maschere utente e delle interrogazioni.

Al termine degli inserimenti delle informazioni di riconciliazione da parte di tutte le amministrazioni, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato elaborerà i prospetti di riconciliazione, che evidenziano le poste rettificative e integrative per ricondurre i dati economici del budget rivisto 2018 al totale degli stanziamenti in c/competenza del Disegno di Legge di assestamento del Bilancio 2018.

4.1 Aggiornamento del budget rivisto con la legge di assestamento 2018

In merito alla citata innovazione introdotta dalla legge n. 163/2016, relativa all'aggiornamento del budget rivisto in seguito all'approvazione della legge di assestamento, le Amministrazioni interessate dalle variazioni intervenute nell'iter parlamentare, saranno chiamate ad effettuare le necessarie rettifiche ai costi previsti ed alla conseguente riconciliazione, attraverso apposite funzioni disponibili sul portale di contabilità economica.

Le predette nuove funzioni saranno illustrate nel dettaglio in un'apposita presentazione che sarà resa disponibile nella sezione "Istruzioni per l'utente" del portale di Contabilità economica.

5.1 Calendario degli adempimenti

PROFILO UTENTE	FUNZIONI SVOLTE	Data inizio attività	Data fine attività
APERTURA DEL SISTEMA		10/05/2018	
Uff. del personale – inseritore	<ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazione dei costi medi annui delle competenze fisse 2018 (preimpostati con i valori presenti della fase di LB 2018, salvo modifiche per nuovi contratti di lavoro) per Contratto/qualifica ed eventuale inserimento di tali competenze per le qualifiche per le quali non sono presenti dati. • Modifica o conferma dei costi medi unitari competenze accessorie 2018 per contratto/qualifica e per CdR, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2018. 	10/05/2018	16/05/2018
Uff. del personale – validatore	Validazione costi medi delle competenze accessorie per contratto/qualifica e per CdR.	10/05/2018	16/05/2018
Centro di costo – inseritore	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica o conferma degli anni persona che si prevede di utilizzare nell'anno 2018 per programma e per contratto/qualifica, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2018. • Modifica o conferma costi previsti nel 2018 (diversi dalle retribuzioni e dagli ammortamenti) per programma e per natura, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2018. • Modifica o conferma degli investimenti previsti nell'anno 2018 (=Valori patrimoniali acquisiti) per natura, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2018. • Ripartizione ammortamenti per programma. • Inserimento Nota illustrativa • Fine attività Centro di costo 	10/05/2018 (previa validazione dei costi medi delle competenze del personale)	25/05/2018
Centro di costo – validatore	Validazione dati inseriti dal centro di costo.	10/05/2018 (previa Fine attività del CdC)	25/05/2018
Referente Centro di responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento informazioni per la riconciliazione dei costi previsti dai centri di costo nel 2018 con gli stanziamenti, in c/competenza e in c/residui, per programma e per capitolo del Disegno di legge di bilancio assestato. • Inserimento Nota illustrativa. 	28/05/2018	07/06/2018
Ufficio Centrale del Bilancio	Verifica e approvazione dei dati inseriti dai CdC e dai CdR dell'Amministrazione e verifica, tramite le nuove funzionalità, della riconciliazione incrociata tra i CDR.	07/06/2018	12/06/2018
CHIUSURA DEL SISTEMA			12/06/2018

5.2 La fase di budget rivisto a legge di bilancio assestato 2018

Per quanto riguarda la fase di aggiornamento delle previsioni del Budget rivisto 2018 successiva all'approvazione parlamentare della Legge di assestamento, si procederà come segue:

1. dopo l'approvazione della Legge di assestamento di Bilancio saranno caricate sul sistema di contabilità economica analitica le variazioni intervenute durante l'iter parlamentare sugli stanziamenti del Disegno di Legge di assestamento di Bilancio per il 2018; al termine di questo passaggio tecnico, che richiederà alcuni giorni lavorativi, il sistema sarà aperto per le Amministrazioni, con apposita comunicazione sul portale di contabilità economica;
2. le Amministrazioni, entro 5 giorni lavorativi successivi all'apertura del sistema, provvederanno a confermare o aggiornare le previsioni economiche inserite a disegno di legge di assestamento 2018 oltre alle informazioni per la riconciliazione dei costi;
3. gli Uffici centrali del bilancio provvederanno, nei tre giorni successivi, alla verifica e approvazione dei dati che saranno quindi disponibili per l'Ispettorato generale del bilancio, al fine di consentire la predisposizione definitiva del documento di Budget rivisto 2018.

* * *

La tempestività delle rilevazioni dei dati economici e il rispetto dei tempi del calendario, da parte di tutti i centri di costo e degli attori coinvolti nella rilevazione, rappresentano componenti fondamentali di successo e di efficacia operativa e consentono l'elaborazione nei termini del documento da trasmettere al Parlamento e da pubblicare sul portale della RGS.

Assistenza

Le richieste di chiarimento necessarie per lo svolgimento delle attività indicate nella presente Nota tecnica e le richieste di abilitazione/disabilitazione delle utenze per l'accesso all'area riservata del portale di contabilità economica possono essere rivolte, per posta elettronica, all'indirizzo:

conteco.rgs@mef.gov.it

indicando nell'oggetto il Ministero di appartenenza e specificando nella richiesta: nome, cognome, codice fiscale, telefono e profilo utente da abilitare o disabilitare.

Per l'assistenza tecnica è disponibile il Call desk al numero 0647612146 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 18,00).

FASE DI Budget RIVISTO 2018 – Sintesi del processo e dei ruoli

